



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 18/15 DEL 21.4.2015

Oggetto: Piano Regionale Integrato dei Controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015-2018.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale informa la Giunta regionale sulla necessità di adottare il Piano Regionale Integrato dei Controlli inerenti la sicurezza alimentare per il periodo 2015-2018, di seguito denominato PRIC.

Le norme comunitarie che dal 1° gennaio 2006 disciplinano tali controlli, note comunemente con il termine "pacchetto igiene", sono rappresentate dai Regolamenti (CE) n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, n. 853/2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, n. 854/2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, e n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali.

Ai sensi dell'art. 41 del citato Regolamento (CE) n. 882/2004 ciascuno Stato membro è tenuto ad elaborare un Piano Nazionale Integrato di controllo pluriennale al fine di garantire un sistema di controllo e di sorveglianza ufficiale sulle imprese alimentari, le quali debbono ottemperare alla legislazione alimentare in tutte le fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti e dei mangimi, e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e sulla salute dei vegetali.

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in data 18 dicembre 2014 (Repertorio Atti n. 177/CSR), ha sancito l'Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il "Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018", che deve essere corredato dai Piani Regionali Integrati dei Controlli predisposti dalle Regioni secondo le specifiche esigenze locali.

Il Piano Nazionale Integrato (PNI) 2015-2018 costituirà lo strumento di pianificazione strategica pluriennale per una effettiva integrazione progettuale e funzionale dei Servizi che operano nell'ambito della sicurezza alimentare.



Nell'ambito della pianificazione pluriennale strategica si svilupperà in ambito nazionale la programmazione annuale delle attività, che consentirà l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di controllo e di monitoraggio nel settore degli alimenti, dei mangimi, della salute e del benessere animale, della salute dei vegetali, comprensive anche delle tematiche relative alle zoonosi ed ai sottoprodotti di origine animale.

Questo processo favorirà il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni di controllo, grazie anche alla maggiore accuratezza della valutazione del rischio, e fornirà validi strumenti di valutazione gestionale delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, sulla base del quadro normativo di livello comunitario e nazionale più sopra richiamato, propone l'adozione del Piano Regionale Integrato dei Controlli (PRIC) per il periodo 2015-2018. L'Assessore ritiene che tale Piano favorisca il processo di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema regionale dei controlli sulla attuazione della legislazione alimentare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce quindi che il PRIC 2015-2018, dovendosi inserire nell'ambito del Piano Nazionale Integrato (PNI) dei controlli ne ricalca la stessa struttura:

- Capitolo 1. Obiettivi strategici
- Capitolo 2. Autorità competenti e laboratori ufficiali
- Capitolo 3. Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali
- Capitolo 4. Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi
- Capitolo 5. Audit delle Autorità competenti
- Capitolo 6. Criteri operativi e procedure
- Capitolo 7. Riesame e adattamento del PRIC.

L'Assessore fa presente inoltre che i contenuti del PNI e del PRIC potrebbero subire nel corso del quadriennio 2015-2018, modifiche sotto forma di nuovi inserimenti, integrazioni e variazioni, in funzione delle modifiche della normativa, dell'evoluzione del quadro epidemiologico, o sulla base delle risultanze dei controlli effettuati di cui alla relazione annuale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004.

Qualora tali modifiche fossero di carattere strategico, saranno formalmente condivise tra le Amministrazioni centrali e regionali. Qualora invece riguardassero attività di controllo specifiche, soprattutto quelle relative al Capitolo 3 (Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali), saranno adottate dall'Amministrazione competente con proprio provvedimento.



Pertanto l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone alla Giunta regionale che le eventuali modifiche o integrazioni concernenti gli obiettivi strategici del PRIC 2015-2018 saranno adottate con deliberazione della Giunta regionale, in armonia con le disposizioni del PNI. Per quanto concerne invece le variazioni relative alla programmazione operativa su base annuale o pluriennale, queste saranno adottate con adeguati provvedimenti a cura dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Pertanto l'Assessore propone alla Giunta regionale di approvare il "Piano Regionale Integrato dei Controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015-2018", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, costituito da sette Capitoli, contenenti a loro volta Sezioni specifiche.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore generale della Sanità ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il "Piano Regionale Integrato dei Controlli ufficiali sulla sicurezza alimentare 2015-2018", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti sette Capitoli:

Capitolo 1. Obiettivi strategici

Capitolo 2. Autorità competenti e laboratori ufficiali

Capitolo 3. Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali

Capitolo 4. Piano di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi

Capitolo 5. Audit delle Autorità competenti

Capitolo 6. Criteri operativi e procedure

Capitolo 7. Riesame e adattamento del PRIC;

- di disporre che il medesimo Piano (PRIC 2015-2018) sia suscettibile di revisione ed aggiornamento in funzione delle modifiche normative e all'evoluzione del quadro epidemiologico, o sulla base delle risultanze dei controlli effettuati di cui alla relazione annuale ai sensi dell'art. 41 del Regolamento (CE) n. 882/2004, secondo le seguenti modalità:

1. con deliberazione della Giunta regionale, qualora le modifiche o le integrazioni riguardino gli obiettivi strategici del PRIC 2015-2018;



2. con adeguato provvedimento dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale qualora le modifiche o le integrazioni riguardino attività di controllo specifiche, soprattutto quelle relative al capitolo 3 (Organizzazione e gestione dei controlli ufficiali);
- di incaricare l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, le AA.SS.LL., l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna e l'Agenzia Regionale Protezione Ambiente Sardegna, ciascuno per le parti di competenza, della realizzazione dei suddetti piani;
 - di trasmettere al Ministero della Salute il PRIC 2015-2018, nonché gli aggiornamenti del medesimo, entro 30 giorni dall'approvazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru